



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità  
delle amministrazioni pubbliche*

**DELIBERA n. 16/2010**

**Parere della Commissione sulla richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, co. 3, decreto legislativo n. 150/2009)**

**LA COMMISSIONE**

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 04/2010 del 16 febbraio 2010 recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

**ESAMINATA**

la richiesta di parere formulata, in data 16 marzo 2010 (con nota prot. 01/Gab/0002748/1.26), dal Capo di Gabinetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente ad oggetto la nomina dell'OIV;

**PREMESSO**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali richiede il parere di questa Commissione, prescritto dall'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, in ordine alla nomina dell'OIV del ministero.

La richiesta di parere è formulata dal Capo di Gabinetto ed è accompagnata da una relazione illustrativa della scelta, effettuata a seguito di un colloquio svoltosi in data 15 marzo 2010, e dal *curriculum vitae* della persona alla cui nomina si intende procedere.

Sul piano organizzativo, l'Amministrazione ha optato per la costituzione dell'OIV in forma monocratica, in considerazione della pluralità di competenze riscontrate nella professionalità del candidato designato, dei positivi risultati dell'attuale Servizio di Controllo interno di cui lo stesso è Responsabile dal giugno del 2008, della necessità di assicurare l'"invarianza" della spesa nonché dell'orientamento espresso dal Ministro.

Il candidato su cui è ricaduta la scelta, il dott. Paolo Onelli, ha un'età inferiore a quella media indicata nella delibera di questa Commissione n. 4 del 2010 ed è dotato di una significativa esperienza nel settore del controllo di gestione e della valutazione dei dirigenti.

L'Amministrazione, inoltre, riferisce che la persona in questione ha acquisito approfondite conoscenze degli assetti organizzativi, delle risorse e delle funzioni proprie del ministero, avendo ricoperto diversi incarichi, in qualità di funzionario proveniente dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ed, in seguito, di dirigente di seconda fascia e di grado apicale.

Evidenzia altresì che il candidato, in qualità di Responsabile del Servizio di Controllo Interno, ha introdotto un nuovo sistema informatizzato per la rilevazione dei dati per il monitoraggio della Direttiva annuale.

L'Amministrazione si sofferma, infine, sul proficuo rapporto instaurato dal dott. Onelli con le diverse strutture interne e con le istituzioni esterne, quali, in particolare, la Corte dei conti e la Ragioneria Generale dello Stato, ai fini di un sistematico raccordo nel sistema dei controlli.

## CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'Organismo interno di valutazione è stato richiesto correttamente dal Capo di Gabinetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV (“elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del *management*, della valutazione della *performance* e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche”) e l’attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell’articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale, si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Capo di Gabinetto; la scelta per la costituzione in forma monocratica dell’Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria che appare non irragionevole in considerazione delle caratteristiche professionali della persona che si intende nominare e dei segnalati positivi risultati dell’esistente struttura del Servizio di Controllo Interno in termini di efficienza ed efficacia; la richiesta di parere è accompagnata da una relazione analiticamente esplicativa, corredata come prescritto dal *curriculum*, e la scelta è avvenuta all’esito di un colloquio cui è stato sottoposto l’interessato.

Quindi sul piano formale e procedurale la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

Trattandosi, di un Organismo costituito in forma monocratica, l’Amministrazione è comunque sollecitata ad assicurare, in sede di costituzione della struttura tecnica permanente a supporto dell’Organismo, la presenza di quelle professionalità tecniche idonee ad assicurare all’Organismo il necessario supporto per l’espletamento dei compiti allo stesso demandati dalla vigente normativa (cfr. par. 2.5 della delibera n. 4/2010).

3. Per quanto riguarda la scelta del candidato, va rilevato che il dott. Onelli possiede i requisiti generali definiti dalla Commissione e non incorre nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

In particolare, rispetta i requisiti di cittadinanza e di età (essendo nato nel 1963) nonché il requisito linguistico (inglese e francese) e delle conoscenze informatiche.

Il dott. Onelli è in possesso di laurea in Giurisprudenza.

Il dott. Onelli ha maturato una significativa esperienza professionale nell’Amministrazione interessata, in qualità di funzionario proveniente dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ed, in seguito, di dirigente di seconda fascia e di grado apicale, avendo, negli ultimi dieci anni, ricoperto l’incarico di Direttore della Direzione generale Tutela delle condizioni di

lavoro, di Capo dell'Ufficio Legislativo del ministero e di Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Da ultimo, a partire dal 2008, il dott. Onelli è Dirigente generale del Servizio di Controllo Interno e, come riferisce l'Amministrazione, in tale qualità, "ha sviluppato una rilevante attività rivolta a potenziare le metodologie e le procedure per i sistemi di controllo, introducendo processi innovativi destinati a migliorare gli strumenti per la valutazione strategica, le *performance* dirigenziali ed il controllo di gestione".

Il dott. Onelli ha infatti facilitato la fase di transizione a seguito delle numerose modifiche strutturali che hanno coinvolto il ministero, introducendo un nuovo sistema informatizzato per il monitoraggio della Direttiva annuale nonché un sistema di valutazione dei dirigenti uniforme per i settori del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alla luce di tale impegno nell'avvio di sistemi innovativi, la nomina del dott. Onelli come componente dell'OIV si pone in continuità con il processo di cambiamento in atto.

4. La scelta del candidato è, infine, motivata adeguatamente anche in relazione all'accertamento delle caratteristiche personali, della capacità di promuovere e guidare processi innovativi e delle capacità relazionali: al riguardo, l'Amministrazione evidenzia infatti l'attitudine del dott. Onelli ad instaurare "un costante raccordo ed un produttivo confronto tra le diverse strutture interne, utile per la piena condivisione di criteri e linee operative uniformi e per l'analisi delle problematiche di carattere generale".

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 8 aprile 2010

Il Presidente

Antonio Martone

